

Tribunale Ordinario di Asti
Ufficio Esecuzioni Mobiliari

N. 235/2026 R.G.E.

Il G.E. Dott. [REDACTED]

letti gli atti;

vista l'istanza di vendita dei Titoli PAC depositata da [REDACTED] in data 03 marzo 2026, pignorati con atto notificato al debitore [REDACTED] in data 03 febbraio 2026;

preso atto della rinuncia parziale al pignoramento da parte del creditore precedente relativamente ai titoli PAC indicati nell'istanza depositata in data 03 marzo 2026, risultati non di proprietà della società esecutata;

rilevato che il pignoramento risulta annotato nel Registro Nazionale Titoli gestito da AGEA;

ritenuto doversi dar corso alle operazioni di vendita dei titoli PAC oggetto di pignoramento;

considerato che la peculiare natura dei beni sottoposti ad esecuzione rende opportuno procedere alla vendita con modalità tradizionali e non telematiche;

visti gli artt. 534, 534 *bis*, 535, 537, 538 e 591 *bis* c.p.c.;

ORDINA

la vendita ai pubblici incanti, in unico lotto, dei seguenti titoli PAC intestati a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], risultanti dal Registro Nazionale Titoli gestito da AGEA: n. 47 titoli PAC contraddistinti dai numeri progressivi 000001928240 - 000001928286; n. 1 titolo PAC contraddistinto dal numero progressivo 000001928287.

Prende atto della rinuncia al pignoramento relativamente ai titoli PAC indicati nell'istanza depositata dal creditore precedente in data 03 marzo 2026, risultati non di proprietà della società esecutata, e ne dispone la liberazione dal vincolo pignoratorio.

DELEGA

del compimento delle operazioni di vendita l'I.V.G. che è contestualmente nominato custode dei beni pignorati ai soli fini dello svolgimento delle operazioni di vendita.

La vendita sarà effettuata alle seguenti

CONDIZIONI

1) La vendita verrà effettuata il giorno **10 giugno 2026 ore 9.00 ss.** presso la sede dell'I.V.G.

2) I beni pignorati saranno sottoposti in vendita nella consistenza e nella descrizione risultanti nella documentazione depositata nel fascicolo dell'esecuzione ed, in particolare, nella documentazione AGEA prodotta in data 03 marzo 2026.

3) Il prezzo di apertura dell'incanto viene fissato in € 10.730,85.

4) Ogni offerente dovrà depositare in busta chiusa ovvero a mezzo di plico raccomandato, che dovrà pervenire entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello delle vendite presso l'I.V.G. delegato, l'istanza di partecipazione all'asta con domanda irrevocabile d'acquisto, unitamente alla ricevuta di versamento sul conto corrente bancario intestato alla presente procedura di una somma pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

5) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 300,00.

6) Ove i titoli restino invenduti, l'I.V.G. delegato dovrà fissare nuovo incanto ad un prezzo base inferiore di un quinto a quello precedente (art. 538 c.p.c.).

7) L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, entro quindici giorni dall'inutile decorso del termine di dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, mediante versamento nel conto corrente bancario intestato alla procedura e depositando senza indugio presso l'I.V.G. la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

I soggetti che intendono partecipare alla vendita dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di possedere il requisito di agricoltore in attività ai sensi della normativa unionale e nazionale vigente, producendo idonea documentazione attestante tale qualità.

Il trasferimento dei titoli PAC si perfeziona esclusivamente mediante registrazione nel Registro Nazionale Titoli gestito da AGEA secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del D.M. 23 dicembre 2022 n. 660087, il trasferimento dei titoli PAC può essere effettuato esclusivamente a favore di soggetti qualificabili come agricoltori in attività ai sensi della normativa unionale e nazionale vigente.

Resta a carico dell'aggiudicatario la verifica del possesso dei requisiti soggettivi necessari per l'intestazione dei titoli PAC ai sensi della normativa unionale e nazionale vigente; in difetto di tali requisiti il trasferimento non potrà essere eseguito e l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese nei confronti della procedura.

L'aggiudicatario assume il rischio dell'eventuale perdita dei titoli PAC nel caso di mancato utilizzo degli stessi nei termini previsti dalla normativa vigente, con conseguente riversamento alla riserva nazionale ai sensi dell'art. 12 del D.M. 23 dicembre 2022 n. 660087.

Dispone che l'I.V.G. delegato provveda all'apertura di conto corrente bancario intestato alla presente procedura e sotto vincolo giudiziario, sul quale dovranno essere versate tutte le somme acquisite alla procedura.

Dispone inoltre che l'I.V.G. provveda alla redazione dell'avviso di vendita con l'indicazione analitica dei giorni in cui verranno effettuati gli incanti, dei riferimenti

del conto corrente bancario intestato alla procedura e di tutte le specificazioni necessarie per il concreto svolgimento delle operazioni di vendita.

L'avviso di vendita dovrà essere pubblicato, unitamente alla presente ordinanza, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte sul portale delle vendite pubbliche ai sensi dell'art. 490 c.p.c. e sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

L'I.V.G. dovrà procedere all'effettuazione della vendita nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso, con le modalità di cui all'art. 537 c.p.c. redigendone verbale ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c. Dovrà, inoltre, ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina di cui all'art. 583 c.p.c. e a dare tempestivo avviso a questo G.E. del mancato versamento del saldo del prezzo per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di diserzione dell'esperimento di vendita dovrà procedere alla riduzione automatica del prezzo base d'asta nella misura di un quinto e all'immediata riproposizione dei beni in vendita secondo le modalità già stabilite.

Dovrà, inoltre, provvedere all'esecuzione di tutte le formalità conseguenti alla vendita ed allo svolgimento delle ulteriori attività di cui all'art. 591 *bis* c.p.c.

L'I.V.G. delegato dovrà comunicare ad AGEA l'esito della vendita ai fini delle necessarie annotazioni nel Registro Nazionale Titoli.

Nel termine di giorni cinque dal completamento dell'incarico dovrà depositare in cancelleria i verbali delle operazioni svolte, i giustificativi delle spese sostenute e la documentazione relativa al prezzo ricavato dalla vendita.

L'I.V.G. dovrà procedere senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere le vendite se non per ordine del Giudice dell'esecuzione, ovvero di ritardarne la fissazione.

SUBORDINA

l'esecuzione della vendita al versamento a favore dell'I.V.G. del compenso di cui all'art. 31 D.M. 109/97, che il creditore procedente dovrà corrispondere entro settantadue ore dalla comunicazione della presente ordinanza, informando che, in difetto, la vendita non sarà eseguita ed il presente provvedimento dovrà intendersi inefficace *ex art. 22 D.M. nr. 109/97*.

STABILISCE

termine fino al **25 settembre 2026** per lo svolgimento delle operazioni delegate.

FISSA

fin da ora l'udienza del **05 ottobre 2026 ore 14.00, aula n. 9**, per la comparizione delle parti ai fini della distribuzione o assegnazione delle somme ricavate dalla vendita.

Si comunichi alle parti e si notifichi all'I.V.G. delegato.

Asti, 11/03/2026.

Il G.E.

